

Verbale n. 9 del 09/10/2013

Il giorno 09 ottobre 2013 alle ore 17,30 nella Presidenza dell'I.T.I. "S.CANNIZZARO" di Collesferro si è riunito in seduta ordinaria dietro regolare convocazione (Prot. n. 5773 del 5 ottobre 2013) il C.d.I. per discutere i seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione Piano Annuale per l'Inclusività;
3. Delibera Approvazione conto consuntivo 2012;
4. Stato di avanzamento del programma annuale;
5. Bando reclutamento esperto C.I.C.;
6. Gara torni;
7. Regolamenti (d'istituto, dei laboratori, etc);
8. Ratifica funzioni strumentali e progetti per POF a.s. 2013-2014;
9. Chiusure prefestive Istituto Scolastico;
10. Orario utilizzazione palestra per esterni ;
11. Autorizzazione per visita pastorale mons. APICELLA (vescovo diocesano);
12. Organigramma;
13. Varie ed eventuali.

Sono presenti: componente genitori: sigg. Ceccarelli, Goula, Platani

componente docente: proff.Carpino, Camaglia, Savarese, Di Cristofaro, Falcone
Vitolo, Passos

Dirigente Scolastico: prof.Rocchi A.

E' presente la prof.ssa Stefania Benedetti per relazionare sul piano dell'inclusività.

Sono assenti : sigg. Fiorini e Siciliano per la componente A.T.A. ;Il sig Olivieri per la componente genitori ; la prof.ssa Cicini per la componente docenti.

La componente studenti è assente in quanto decaduta. Constatata la validità della seduta, il presidente sig. Ceccarelli nomina la prof.ssa Carpino segretario della seduta e passa al **1° punto all'o.d.g. "Letture e approvazione verbale seduta precedente"**. La prof.ssa Carpino legge il verbale n.8. Al termine della lettura viene fatta richiesta di integrazione da parte del D.S. prof.Rocchi e del sig. Platani. In riferimento alle Linee generali di indirizzo per il P.O.F. 2013-14 , in merito all'approfondimento dell'area tecnica , il sig. Platani chiede una integrazione con l'indicazione dei corsi che lui aveva proposto: HPLC, Programmazione PLC, Web Designer, dal momento che queste specializzazioni sono richieste nel mondo del lavoro. Il D.S. fornisce una lettera con richiesta di integrazione prot. 5889 del 09/10/2013 che viene letta e ampiamente discussa. Si riportano le integrazioni richieste: alla frase "quindi ne consegue che il quadro legislativo è poco chiaro" sostituire : "quindi ne consegue che il quadro legislativo va visto anche alla luce di questi ulteriori provvedimenti, in particolare il Dlgs. 165/2001"; cancellare la frase "Il D.S., a conferma di quanto detto precedentemente, prosegue dicendo che per la legge 150 Brunetta , le Funzioni Strumentali. vanno nominate dal Dirigente Scolastico , ma il CCNL prevede che vengano elette in Collegio dei Docenti; quindi si limiterà a proporre dei nomi" ; sostituire la frase "il DS espone le alternative che gli si sono presentate: o bloccare il bando per analizzare la correttezza delle procedure o andare avanti" con "Il DS , dopo aver analizzato la correttezza formale delle procedure, espone le alternative che gli si sono presentate: o bloccare il bando per modificare il contenuto dello stesso oppure andare avanti" ; Si specifica inoltre che gli alunni H sono 18 , i docenti di sostegno sono 5 e i collaboratori scolastici sono anche destinati a compiti di sorveglianza generale. La frase "mentre è stato invitato a partecipare al bando un bio- nido. Il DS prof. Rocchi ribadisce che vuole procedere." sostituire con "Il DS afferma di non poter entrare nel merito della formulazione del bando e sulla scelta delle cooperative che sono state invitate a partecipare in quanto tali azioni sono state svolte dalla precedente amministrazione, ma , constatata la regolarità delle procedure, ribadisce di voler procedere." ; sostituire la frase "Il DS afferma che ci sono problemi nella gestione delle aule speciali" con "Il DS afferma che nelle aule speciali attualmente non è prevista la figura di un Assistente tecnico dedicato alla gestione" ; cancellare la

parte di verbale relativa ai progetti di Scienze e diritto. Il verbale con le precedenti integrazioni viene approvato all'unanimità. Il sig. Platani chiede la parola per chiarimenti sui progetti e il presidente chiede al C.d.I. di inserire prima del punto "Approvazione Piano Annuale per l'Inclusività"; punto 13 "Varie ed eventuali". Si approva all'unanimità e si passa a discutere il **punto 13 "Varie ed eventuali"**. Il sig. Platani chiede se i progetti di cui sopra sono stati presentati. Il D.S. risponde che alcuni non sono stati presentati mentre uno, relativo all'utilizzo dell'HPLC, non è stato approvato in C.d.D. e pertanto non può essere fatto il corso. I membri del C.d.I. ricordano che ora c'è un HPLC a scuola e anche funzionante; infatti alcuni di loro si sono recati a vederne la messa in opera nel giorno di sabato 5 c.m. Si apre una discussione dal momento che il D.S. ritiene che la sua posizione in C.d.D. in merito a tale strumento sia stata fraintesa. L'intervento da lui effettuato in C.d.D. scaturiva dalla lettura di un report, a firma del responsabile di laboratorio, relativo al collaudo effettuato sull'HPLC. Dalla lettura del suddetto report emergeva che lo strumento non è un HPLC e per di più si riportava che esso non è stato messo in funzione. Il D.S., sulla base di tale report, ha calibrato il suo intervento in C.d.D. Di nuovo i membri del C.d.I. ribadiscono che si tratta di un HPLC e che funziona. Il report è stato poi dallo stesso D.S. pubblicato in sala docenti sul registro delle circolari. I consiglieri Di Cristofaro, Carpino e Goula hanno rilevato dalla sua lettura alcune omissioni: ad esempio non viene riportato che alle ore 12,20 i consiglieri su menzionati si erano recati nel laboratorio per vedere in attività il tecnico e lo strumento, né quando siano andati via; che il tecnico ha dichiarato che lo strumento era funzionante; che il tecnico ha detto che non può fare corsi per spiegare il funzionamento dello strumento poiché incompatibile con il suo lavoro. Il presidente Ceccarelli spiega che l'attenzione del C.d.I. verso l'HPLC è legata alle difficoltà incontrate per far acquisire questo strumento dalla scuola e dal fatto che per un intero anno scolastico si è lottato contro la volontà di non farlo arrivare. Si ribadisce che lo strumento funzionava sabato e comunque, qualora ci fossero stati dei dubbi, si poteva direttamente sentire il tecnico. Il D.S. afferma di aver seguito per soli 10 minuti il tecnico che stava lavorando attorno allo strumento e, pur avendo avuto conferma della funzionalità dello stesso, si è affidato al report dell'incontro effettuato dal responsabile di laboratorio. Tale report tuttavia non lo aveva a disposizione durante il collegio docenti. Si fa quindi notare al dirigente che il report è stato protocollato l'08 c.m., giorno in cui la responsabile del laboratorio era assente. Il D.S. prosegue dicendo che ha chiesto chiarimenti ai docenti di settore e tiene a precisare che non ha pregiudizi nei confronti di questo o quel progetto anche perché i progetti verranno aperti a tutti quei docenti che ne faranno richiesta e precisa che prima di affidare un progetto o corso ad esterni verificherà la disponibilità dei docenti interni. Viene chiamata in causa la prof. Faraoni che è autorizzata a parlare dal C.d.I. e ribadisce che è dispiaciuta che il D.S. abbia messo in dubbio che un cromatografo ionico non ricada nelle tecniche HPLC come da lei dichiarato anche in C.d.D. e abbia invece dato per buono quanto scritto nel report. Continua ricordando che il tecnico ha affermato che lo strumento funzionava, oltretutto lo aveva revisionato da poco; inoltre ricorda che il tecnico ha ribadito che non può fare corsi, mentre sul report è scritto il contrario. Interviene la prof.ssa Carpino per ricapitolare al D.S. la storia di questo HPLC che compare solo in parte nei verbali del C.d.I. Dal momento che la ditta Dionex dismetteva lo strumento, ha chiesto alla scuola se era disposta a prenderlo per la cifra simbolica di 1€. Sono iniziate le prime resistenze a tale acquisizione motivate ora da problemi di sicurezza, ora di funzionamento. Dopo la delibera del C.d.I. non si riusciva a fare il contratto; dopo che finalmente è stato stipulato il contratto, non si riusciva a portare fisicamente a scuola lo strumento; alla fine la ditta lo ha spedito a sue spese dopo circa un anno di travaglio. Prosegue il presidente dichiarando che continua a constatare una volontà di ostacolare l'utilizzo di questo strumento e si chiede fino a che punto si arriverà per impedirne il funzionamento. Quindi il dirigente risponde che, data la situazione, il giorno dopo lui potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di rimuovere un responsabile di laboratorio. La prof.ssa Savarese interviene richiamando a dei rapporti interpersonali più corretti in quanto già lo scorso anno si era sentita dire in un ufficio che acquistando questo strumento si voleva colpire una persona. Continua ribadendo che nessuno dovrebbe permettersi simili affermazioni e richiama nuovamente al recupero di corretti rapporti interpersonali. A questo punto la seduta viene sospesa.

per una pausa. Alle ore 18,50 entra il sig. Olivieri. Alle ore 19,10 riprende la riunione. Il Dirigente scolastico chiama la prof.ssa Benedetti a relazionare sul piano dell'inclusività. La prof.ssa spiega che il piano riguarda alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra i quali ricadono i DSA, quelli che hanno disabilità certificate (legge 104), e quelli con svantaggio socio-economico o linguistico. Il piano riguarda in modo particolare proprio questi ultimi alunni e analizza le criticità e i punti di forza della scuola e propone un utilizzo efficace delle risorse umane, infatti avrà una ricaduta sul personale della scuola dal momento che su di esso si baserà la richiesta di docenti di sostegno, assistenza specialistica, docenti DOP. Il sig. Olivieri chiede se sia necessaria la delibera del C.d.I. Il D.S. risponde che è richiesta solo la delibera del C.d.D. ma ritiene che per tale piano, entrando a far parte del P.O.F., sia prevedibile un passaggio in C.d.I. Non richiedendo la normativa una specifica delibera del C.d.I. sul piano dell'inclusività, il Consiglio prende atto del piano votato in collegio dei docenti. Data l'ora tarda, la seduta è sospesa e viene aggiornata a Venerdì 18 c.m. alle ore 17,30 per discutere i restanti punti all'o.d.g.

Il giorno 18 ottobre 2013 alle ore 17.50 nella Presidenza dell'I.T.I. "S. Cannizzaro" di Collesereno si è riunito il C.d.I. per proseguire la riunione sospesa il 09 ottobre 2013 con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Delibera Approvazione conto consuntivo 2012;
3. Stato di avanzamento del programma annuale;
4. Bando reclutamento esperto C.I.C.;
5. Gara tornei;
6. Regolamenti (d'istituto, dei laboratori, etc);
7. Ratifica funzioni strumentali e progetti per POF a.s. 2013-2014;
8. Chiusure prefestive Istituto Scolastico;
9. Orario utilizzazione palestra per esterni;
10. Autorizzazione per visita pastorale mons. APICELLA (vescovo diocesano);
11. Organigramma;
12. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Dirigente Scolastico: prof. Rocchi A.

componente genitori: sigg. Ceccarelli, Goula, Platani

componente docente: proff. Carpino, Camaglia, Cicini, Savarese, Di Cristofaro, Falcone, Vitolo, Passos

Sono assenti: sigg. Fiorini e Siciliano per la componente A.T.A.; il sig. Olivieri per la componente genitori. La componente studenti è assente in quanto decaduta. Constatata la validità della seduta, il presidente sig. Ceccarelli nomina la prof.ssa Carpino segretario della seduta. Il C.d.I. chiede chiarimenti in merito all'approvazione del Conto Consuntivo 2011 come da richiesta scritta prot.6106 del 17/10/2013. Al D.S. non risulta alcun verbale di approvazione da parte di un Commissario ad Acta e chiede comunque qualche giorno per verificare meglio. In ogni caso il D.S. si sarebbe aspettato, dopo che in Giunta Esecutiva il Conto Consuntivo 2012 era stato ampiamente analizzato, una sua approvazione in C.d.I. Il Presidente risponde che il Conto Consuntivo come documento potrebbe essere reso più chiaro se ci fosse un maggior dettaglio. Viene infatti evidenziata una difficoltà di lettura legata alla genericità del Programma Annuale di cui il Conto Consuntivo rispecchia le spese. Il D.S. chiede comunque di spostare ad altro momento i punti 2 e 3 all'o.d.g. "Delibera Approvazione conto consuntivo 2012" e "Stato di avanzamento del programma annuale". Il C.d.I. accetta tale spostamento ad altro momento quando sarà presente il DSGA. Alle ore 18,00 entra il sig. Olivieri. Il prof. Di Cristofaro avendo visto i riepiloghi delle spese per fornitore ha rilevato una spesa consistente per uno di essi pari a 14.000 € in un anno. Il D.S. spiega che tali spese ricadono sul Funzionamento e che è importante avere dei fornitori con conto aperto. Per quanto riguarda la congruità dei prezzi si fa riferimento alla Consip. In riferimento a ciò, il prof. Di Cristofaro riferisce che, per sistemare un computer, con il permesso del D.S., è stato acquistato un alimentatore. Esso è stato comperato presso AZ COPY al prezzo di 42 € IVA inclusa. Ma altri

due negozi vendevano lo stesso prodotto con le stesse caratteristiche tecniche o con potenza superiore, uno a 20 € Iva inclusa e l'altro a 24 € sempre Iva inclusa. Il D.S. prof. Rocchi afferma di aver visto le spese riportate nel Conto Consuntivo e di aver rilevato la necessità di ridurle. Viene evidenziata l'enorme spesa sulle fotocopie ampiamente utilizzate da docenti e studenti, con grande consumo di carta. Il C.d.I. ricorda che una parte dei soldi delle iscrizioni degli studenti sono dedicate al funzionamento e inoltre che tale contributo è volontario, anche se talvolta non viene presentato come tale. Sui fornitori si richiede di individuare tramite bandi quelli che offrono le condizioni migliori. Si passa quindi al **4° punto all'od.g. "Bando reclutamento esperto C.I.C."**. Il D.S. ricorda che lo scorso anno era stato fatto un bando per un importo pari a 2500€ per individuare l'esperto a cui affidare lo sportello di ascolto. Il bando conteneva i criteri e arrivarono anche delle risposte in busta chiusa. Seguì l'apertura delle buste, ma non ci fu assegnazione. Ad oggi poi il C.d.D. ha anche bocciato dei progetti esterni sullo sportello di ascolto presentati alla scuola. La prof.ssa Camaglia ricorda che tali progetti non avevano un referente interno e non erano collegati con alcun tipo di progettazione in merito all'attività C.I.C. Interviene la prof.ssa Cicini che ha lavorato per diversi anni sull'area relativa al sostegno studenti e in particolar modo sui centri di Informazione e Consulenza evidenziando che l'esperto esterno che si chiama a svolgere l'opera di ascolto è senz'altro collegato all'azione della F.S. Ripercorre pertanto l'attività svolta negli anni, ricordando che ASL e Regione promuovono progetti a costo zero per attività di supporto su vari ambiti (prevenzione tossicodipendenze, educazione sessuale) e che lo sportello di ascolto è a completamento di tali attività. Negli ultimi anni gli esperti esterni che si sono susseguiti hanno mostrato dei punti di debolezza. Ribadisce che la F.S. deve presentare un progetto con indicazione di quante risorse le occorrono e cosa si propone di fare. Rimarca che il primo lavoro deve essere sulle classi e poi a completamento si aggiunge lo sportello di ascolto individuale. Quindi risulta chiaro che devono prima emergere le necessità della scuola e solo successivamente si può procedere a indicare i criteri su cui l'esperto andrà individuato tramite bando. Il C.d.I. rimarca la necessità di scegliere esperti che siano specialisti sulle problematiche dell'adolescenza. Il D.S. dichiara che si aspetterà la nomina della F.S. e il suo progetto; solo successivamente si procederà con bando secondo procedura ristretta. Il sig. Olivieri rimarca che la procedura ristretta richiede una qualificazione a monte dei fornitori. Pertanto il D.S. prof. Rocchi, in accordo con il C.d.I. annullerà il bando sull'esperto C.I.C. emesso nell'a.s. 2012-13 dal precedente D.S. prof. sa Zeppa. Si passa al **5° punto all'o.d.g. "Gara torni"**. Il D.S. dice che sono state fatte 2 gare separate: una per l'acquisto di alcuni torni e l'altra per ritiro di alcuni torni e messa a norma di altri. Sono pervenute 2 offerte una da parte della ditta Gratta Claudio e una da parte della ditta Giacomi Antonio. Entrambe le ditte offrivano per l'acquisto di un tornio euro 800. Inoltre sono pervenute 2 offerte per alienazione e sistemazione torni da parte di Gruppo Marketing Italia e ditta O.R.M.U. L'offerta di Gruppo Marketing Italia prevede per l'alienazione di 10 torni la somma di € 5000 complessivi (500 € a tornio) e una richiesta per sistemare 4 torni più 1 tornio a controllo numerico pari a 16.480 €. L'offerta della ditta O.R.M.U. prevede per l'alienazione di 10 torni la somma di € 1850 complessivi e una richiesta per sistemare 4 torni più 1 tornio a controllo numerico pari a 41.630 €. L'offerta più vantaggiosa risultava essere quella della ditta Gruppo Marketing Italia. Tuttavia, successivamente a questa offerta, Gruppo Marketing Italia ha riformulato la sua proposta perché la società ha constatato la presenza del tornio a controllo numerico che non poteva risistemare per l'importo indicato precedentemente. La nuova proposta non prevede neanche uno sconto ma verrà regalata una lampada da 250 €. Emerge, guardando il bando, che alle ditte non era stato chiesto solo di sistemare i torni, ma anche la sistemazione di altre strumentazioni presenti nel laboratorio e che non vi sono indicate penali di alcun genere. Il prof. Passos ricorda che sono state richieste ad ogni dipartimento le relazioni che evidenziassero le esigenze di ogni settore. Inoltre prosegue dicendo che il laboratorio di macchine utensili deve essere sistemato per consentire ai docenti di utilizzarlo, qualora lo ritenessero necessario, e ciò comporta un passo avanti rispetto ad un bando che potrebbe essere poco chiaro. Il C.d.I. ritiene che si debba procedere con la prima offerta che ha presentato Gruppo Marketing Italia anche perché chi presenta una offerta in risposta ad un bando, si assume tutte le responsabilità del caso. La prof.ssa Falcone rimarca che la società che ha

presentato l'offerta più conveniente si è impegnata a sistemare quanto richiesto nel bando , compreso il tornio a controllo numerico, prendendosi le sue responsabilità. La prof.ssa Camaglia evidenzia che c'è un vizio poiché non può una ditta prima fare una offerta e poi tirarsi indietro; pertanto o si procede accettando la prima offerta e la ditta si assume le sue responsabilità oppure il bando deve essere annullato e rifatto. La prof.ssa Carpino concorda. Il prof. Passos propone di chiedere al Gruppo Marketing Italia , che ha presentato l'offerta più conveniente , 1000 € di sconto sulla seconda offerta Il sig. Olivieri chiede al D.S. se la società Gruppo Marketing Italia riparerà direttamente i torni o se viceversa darà l'incarico a terzi. Il D.S. dichiara che sicuramente il lavoro verrà pagato solo quando i torni saranno stati tutti sistemati . Emerge che la società darà probabilmente il lavoro in subappalto. Quindi viene avanzata una seconda proposta ovvero di accettare per buona la prima offerta fatta pervenire da Gruppo Marketing Italia; qualora la società si tirasse indietro, il bando verrebbe annullato. Il D.S. prof.Rocchi mette a votazione le due proposte: proposta 1 : accettare la seconda offerta di Gruppo Marketing Italia chiedendo un ulteriore sconto di 1000€ ; proposta 2 : accettare la prima offerta di Gruppo Marketing Italia ma, qualora si ritirasse , annullare il bando.

Votazioni per la proposta 1 : 2 consiglieri

per la proposta 2 : 11 consiglieri.

Si stabilisce pertanto di accettare la prima offerta di Gruppo Marketing Italia relativa alla sistemazione dei 5 torni compreso quello a controllo numerico e delle strumentazioni indicate nel bando ,per un importo pari a 16.480 € e 5000€ per prendere i torni da dismettere.

Si passa al **6° punto all'o.d.g. “Regolamenti (d’istituto, dei laboratori, etc)”**. Il D.S. afferma che sono ancora in cantiere e pertanto il punto deve essere rinviato. Il presidente sig. Ceccarelli chiede che vengano portati quanto prima all'approvazione del C.d.I. Si passa così al punto successivo **7° “Ratifica funzioni strumentali e progetti per POF a.s. 2013-2014”**. Il D.S. porta al consiglio la ratifica delle Funzioni Strumentali, delle altre figure come coordinatori , responsabili di laboratorio , delle attività e dei progetti. Si apre la discussione e la prof.ssa Carpino afferma che il Consiglio non deve ratificare la nomina delle F.S. che è di esclusiva pertinenza del Collegio dei Docenti. Si passa quindi ad analizzare i progetti e la prof.ssa Carpino chiede le schede finanziarie di ogni progetto che è stato approvato in sede di C.d.D. . Inizia così l'esame delle schede finanziarie che tuttavia si prefigura piuttosto lungo e ,data l'ora tarda, il C.d.I. decide all'unanimità di rinviare la discussione di questo punto al prossimo incontro. Si passa così al **punto 10° “ Autorizzazione per visita pastorale mons. APICELLA (vescovo diocesano)”** . Mons. Apicella ha presentato al DS una richiesta per effettuare una visita pastorale nel nostro istituto. Il DS ricorda che il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole. Il C.d.I. dopo ampia discussione dà parere favorevole all'incontro del vescovo aprendo però anche ad altre confessioni, qualora ne facessero richiesta. Quindi il C.d.I. si interroga su come si possa organizzare tale incontro. E' evidente che se si tratta di visita pastorale , la partecipazione non può essere imposta agli studenti di altre religioni. Si chiede pertanto se il vescovo ha proposto un tema per l'incontro. In quest'ultimo caso anche gli studenti di altre confessioni potrebbero seguire l'intervento. La rilettura della richiesta del vescovo evidenzia che non si fa menzione di alcun tema da trattare. Si presentano tre possibili soluzioni: 1) visita con sospensione dell'attività didattica 2) visita da effettuarsi nel pomeriggio al di fuori dell'attività didattica 3) visita con scelta da parte degli alunni se seguire l'incontro oppure proseguire l'attività didattica.

Si mettono a votazione le tre proposte: la prima riceve 8 voti; la seconda 5 voti e la terza 0 voti. Pertanto il C. d. I. dà parere positivo alla visita di mons. Apicella che verrà effettuata alle ore 11,00 con sospensione dell'attività didattica: le famiglie degli studenti potranno scegliere se far seguire ai propri figli l'incontro con il vescovo o tornare a casa.

Alle ore 21, 10 viene sospesa la riunione.

Il giorno 06 dicembre 2013 alle ore 17.30 nella Presidenza dell'I.T.I. “S. Cannizzaro” di Collesereno si è riunito il C.d.I. per proseguire la riunione sospesa il 18 ottobre 2013 con il seguente ordine del giorno:

1. Delibera approvazione Conto Consuntivo 2012
2. Stato di avanzamento del programma annuale
3. Regolamenti (d'Istituto, dei laboratori, ecc)
4. ratifica Funzioni Strumentali e progetti P.O.F. a.s. 2013-2014
5. Bando reclutamento esperto C.I.C.
6. Chiusure prefestive Istituto scolastico
7. Orario utilizzazione palestra per esterni
8. Organigramma
9. Varie ed eventuali

Sono presenti: Dirigente Scolastico: prof. Rocchi A.

componente genitori: sigg. Ceccarelli, Goula, Platani

componente docente: proff. Camaglia, Cicini, Savarese, Di Cristofaro, Falcone, Vitolo, Passos

componente studenti: sigg. Romani, Oueslati, Kunyima

E' presente il DSGA sig. Altamura

Sono assenti : sigg. Fiorini e Siciliano per la componente A.T.A.

la prof.ssa Carpino per la componente docenti

il sig. Olivieri per la componente genitori

sig. Masella per la componente studenti

Alle ore 17,30 ,constatata la validità della seduta , il presidente sig. Ceccarelli assegna la verbalizzazione alla prof.ssa Savarese in attesa dell'arrivo della prof.ssa Carpino. Vengono insediati gli alunni eletti per la componente studenti . Il presidente prosegue poi, ricordando la figura di Nelson Mandela simbolo della lotta contro l'ingiustizia scomparso il giorno precedente e invita la scuola a fare iniziative per ricordarlo e per diffondere il suo messaggio tra gli studenti.

Passa a fare delle comunicazioni : la prima relativa all'orario degli uffici che non rispetta quasi per nulla quanto era stato proposto dal C.d.I. e non viene incontro alle esigenze dei genitori. Inoltre il presidente dice che gli sono arrivate lamentele da parte di alcuni genitori in merito a voci secondo le quali ,durante l'ultima riunione del comitato genitori ,sarebbero state pronunciate frasi diffamatorie riguardanti la gestione dell'istituto. Quindi precisa che è stato presente dall'inizio alla fine della riunione alla quale ha partecipato, per la quasi totalità, anche il D.S. prof. Rocchi e non gli risulta nulla del genere. Ritiene che non sia corretto gettare fango su un organo importante come il comitato genitori che svolge una funzione importante per la vita della scuola.

Alle ore 17,40 entra la prof.ssa Carpino che prosegue la stesura del verbale. Il D.S. risponde che a lui arrivano ogni giorno voci poco lusinghiere nei confronti suoi e della scuola ,quindi ritiene che alle chiacchiere non si deve dar retta. Alle ore 17,45 entra il sig. Olivieri. La prof.ssa Vitolo chiede al D.S. se ,quanto da lui affermato, valga anche nel caso in cui un docente diffami la scuola tramite social network visto che c'è un codice di comportamento dei pubblici dipendenti che lo vieta espressamente e ricorda che le riunioni del Collegio dei Docenti non sono pubbliche . Il D.S. risponde che ritiene non censurabile quello che si scrive su un social network e invita chiunque ritenga che ci siano gli estremi, a fare denuncia. I consiglieri invitano a smorzare i toni e il presidente però ricorda che ognuno dovrebbe sapere qual è il suo ruolo e quali siano le sue responsabilità. Poi prosegue dicendo che gli studenti hanno presentato una proposta. L'alunna Romani presenta la proposta di effettuare, in concomitanza con l'assemblea di istituto, una festa di Natale per organizzare la quale si utilizzeranno 150 € del fondo studentesco. Il D.S. ricorda che il giorno 20 c.m., dopo la ricreazione , si svolgeranno varie gare sportive con gli studenti del liceo Marconi. Successivamente il presidente legge le conclusioni della relazione della commissione istituita dal cdi per la valutazione dei requisiti professionali per l'accesso ai servizi di assistenza specialistica e la conformità del servizio in ottemperanza al bando della prov. di Roma. Il DS propone di rimandare la discussione su questo argomento. Infine il presidente legge la lettera ricevuta dall'alunno Ramacci in merito all'incidente occorsogli in seguito ad ingestione di un corpo estraneo presente in un panino acquistato al bar. Il D.S. dice di aver parlato con l'alunno , con i gestori del bar e di aver promosso i contatti tra l'alunno e i gestori. Inoltre prosegue dicendo di

aver scritto una lettera alla ASL spiegando l'accaduto. Il C.d.I ritiene che sarebbe stata più opportuna un'ispezione senza preavviso da parte della ASL dal momento che ci sono state altre segnalazioni verbali. Il sig. Platani propone l'istituzione di una commissione bar di cui facciano parte gli alunni con l'incarico di vigilare sulla qualità dei prodotti e del servizio. Inoltre dice di verificare la rispondenza del servizio a quanto richiesto dal bando e riportato nella convenzione, e in caso contrario, di risolvere la stessa. Il D.S. dichiara che l'orario di apertura non è conforme a quanto riportato nella convenzione. I gestori hanno affermato di aver preso accordi verbali per la modifica dell'orario, pertanto non c'è nulla di scritto ed hanno provveduto a sistemare delle macchinette. Si passa quindi al **1° punto all'o.d.g. "Delibera approvazione Conto Consuntivo 2012"**. Il presidente sig. Ceccarelli chiede al D.S. se sia arrivata comunicazione di approvazione del Conto Consuntivo 2011 da parte dell'USR. Il D.S. risponde che non è stata richiesta la nomina del commissario ad acta dal momento che se il Conto Consuntivo non viene approvato dal C.d.I. deve essere inviata tutta la documentazione cartacea all'USR. Tutto il materiale cartaceo è stato inviato una seconda volta nel novembre 2013. La prima volta il materiale è stato consegnato alla dott.ssa Cigolani quando venne in primavera 2013 per una ispezione. La prof.ssa Camaglia chiede se è giunta la comunicazione dell'approvazione del Conto Consuntivo 2011 e la prova della trasmissione della delibera di non approvazione da parte del C.d.I. Il DSGA sig. Altamura risponde che non è arrivata risposta. Il D.S. ricorda al Consiglio che i revisori dei conti hanno approvato sia il Conto Consuntivo 2011 che quello del 2012. La prof.ssa Carpino ricorda che se non viene approvato il conto consuntivo dell'anno precedente non si può approvare quello successivo dal momento che i due sono collegati. Inizia quindi la lettura del verbale dei revisori dei conti che avanzano delle osservazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi per cui richiedono per i primi di "verificare puntualmente l'esigibilità dei residui attivi al fine di mantenere in bilancio solo quelli per i quali sussiste la ragionevole certezza di riscossione" e per i residui passivi si rileva il "mancato versamento delle ritenute erariali e previdenziali su liquidazioni delle competenze al personale effettuate con anticipi di cassa a fronte di mancati finanziamenti dello Stato". Infine legge che sul fondo di cassa sono presenti "402.394,71€ in concordanza con l'estratto conto dell'Istituto cassiere e con le scritture del libro giornale". Interviene il DSGA spiegando che i fondi non sono arrivati e la Cigolani ha affermato che la situazione rientra nella norma e che i residui passivi sono alti perché questa istituzione è in sofferenza dal momento che negli anni non sono stati inviati alcuni fondi e che comunque la scuola ha molti residui attivi. La prof.ssa Camaglia chiede come sia possibile avere dei residui passivi pari a circa 595.000€ se in cassa sono presenti circa 402.000€. La prof.ssa Carpino chiede se sia stata fatta la richiesta di esigibilità dei fondi al MIUR come di quelli relativi a corsi IFTS del 2004 o di altri progetti ricordando che già i revisori dei conti avevano fatto questa osservazione in merito al Conto Consuntivo 2011 e se siano tutti esigibili. Il D.S. risponde che sono tutti esigibili e che le richieste di esigibilità sono state inviate. Si chiede se è giunta risposta in merito a tale richiesta e il D.S. risponde che non gli risulta alcuna risposta dal MIUR. La prof.ssa Vitolo evidenzia che sono stati forniti 3 modelli J tutti diversi tra loro dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2012. Il D.S. chiede perché non si sia detto nulla prima di questa riunione di Consiglio, ma interviene la prof.ssa Carpino dicendo di aver già fatto presente questo problema nella riunione di Giunta Esecutiva del 21 settembre 2013 relativa al conto Consuntivo. In quella sede aveva già rilevato che i modelli L residui passivi erano stati variati pur facendo riferimento entrambi all'esercizio finanziario 2012 già chiuso al 31 dicembre 2012. Il D.S. risponde che sono validi solo quelli forniti dopo approvazione del Conto Consuntivo 2012 da parte dei revisori dei conti avvenuta il 30 /08/2013. I consiglieri ricordano che si parlava di dovere approvare il Conto Consuntivo e pertanto il DSGA aveva fornito la documentazione per preparare i lavori del Consiglio precedentemente alla data del 30 agosto. La prof.ssa Falcone chiede al D.S. a chi non siano stati pagati i contributi e se verranno pagati. Il D.S. prof. Rocchi risponde che fino al 2009 sono stati pagati tutti i contributi, solo quelli dopo il 2009 devono ancora essere pagati. Ci si chiede con quali fondi sia avvenuta il pagamento e il DSGA afferma che nel 2012 erano pervenuti alla scuola dei fondi per sopperire allo stato di sofferenza della scuola. La prof.ssa Carpino chiede se non fosse necessaria una variazione al programma annuale. Per risposta viene mostrata la relazione al conto

Consuntivo del Dirigente Scolastico prof.ssa Zeppa. Il presidente sig. Ceccarelli chiede la data di invio per la prima volta della documentazione relativa al Conto Consuntivo 2011 all'USR. Viene data informazione riguardo al secondo invio effettuato con n protocollo 6596 del 05/11/2013 e viene presentato un foglio, recante la dicitura "accertamento ispettivo" sottoscritto dalla preside Zeppa e dalla dott.ssa Cigolani, recante due date diverse (12-11-2012 e 30-11-2012), su cui è riportato un elenco di documentazione presumibilmente consegnata dalla scuola, in cui compare il Conto Consuntivo 2011 che, però, a quelle date, non era stato ancora "non approvato dal CdI", che ha deliberato in tal senso solo successivamente, cioè il 15-12-2012. Si decide all'unanimità, in attesa di ulteriori documenti in merito al primo invio, di passare ad altri punti all'o.d.g. particolarmente urgenti. Si passa quindi al **punto 6° all'o.d.g. "Chiusure prefestive Istituto scolastico"**. Il D.S. illustra la proposta di chiusura dei giorni prefestivi.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la proposta di chiusura nei giorni prefestivi a.s. 2013/14 presentata dal D.S.
SENTITO il parere dei consiglieri presenti;
con la seguente votazione espressa in forma palese all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

(DELIBERA n.21 del 06 dicembre 2013)

la chiusura prefestiva nei seguenti giorni:

Martedì 24 dicembre 2013

Sabato 28 dicembre 2013

Martedì 31 dicembre 2013

Sabato 04 gennaio 2014

Sabato 19 aprile 2014

Sabato 26 aprile 2014

Sabato 03 maggio 2014

Giovedì 14 agosto 2014

I Sabati dopo il termine della sessione degli esami di stato dal 28 luglio al 31 agosto 2014.

Si passa al **3° punto all'o.d.g. "Regolamenti (d'Istituto, dei laboratori, ecc)"**. Il C.d.I. dà il compito alla Funzione Strumentale per il P.O.F., prof. Passos, di predisporre i regolamenti entro il mese di febbraio così da poter presentare tali regolamenti prima in Collegio dei Docenti e poi in C.d.I. Si torna al **1° punto all'o.d.g. "Delibera approvazione Conto Consuntivo 2012"**. Il DSGA non ha trovato il documento attestante il primo invio all'USR del Conto Consuntivo 2011, non approvato dal C.d.I. in data 15 dic 2012. Si constata che la non approvazione del Conto Consuntivo 2011 non è mai stata comunicata all'USR fino al 5-11-2013. Il D.S. chiede al consiglio di approvare il Conto Consuntivo 2012. Segue la dichiarazione con le motivazioni per l'approvazione del Conto Consuntivo 2012 da parte del D.S. prof. Rocchi.

Il D.S. chiede l'approvazione del Conto Consuntivo 2012:

- visto che il conto consuntivo 2012 è stato approvato dal collegio dei revisori dei conti il 30-08-2013 come da verbale 3/2013 presente agli atti della scuola.

- visto che il Conto Consuntivo è stato presentato in C.d.I. dopo l'approvazione di cui sopra per la prima volta in data 13 settembre 2013
- visto che il materiale richiesto dal C.d.I. è stato consegnato ai membri della giunta in data 14 settembre 2013
- visto la riunione della giunta esecutiva del 20 settembre 2013 nella quale i membri presenti hanno effettuato una analisi del suddetto conto
- considerato che dopo tale riunione non sono più pervenute richieste ulteriori, salvo alcune relative al conto consuntivo 2011
- considerato che sono trascorsi i 45 giorni dalla data di prima presentazione, ai sensi del D.I. 44/01

Il presidente prima di votare ci tiene a dire che ci sono dei consiglieri che hanno lavorato tantissimo per esaminare una documentazione poco chiara, con modelli difformi e non sempre tutta la documentazione richiesta è stata fornita, pertanto conclude che dietro a questa semplice votazione c'è un grande e impegnativo lavoro di studio.
Si passa quindi alla votazione in forma palese

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44

VISTA la documentazione predisposta dal Direttore S.G.A

VISTA la relazione illustrativa al Conto Consuntivo 2012 del Dirigente Scolastico prof.ssa M.P.Zeppa

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 2013/003 del 30 agosto 2013

CONSIDERATE le osservazioni al Conto Consuntivo relative alla gestione dei residui attivi e passivi per cui si richiede per i primi di “verificare puntualmente l'esigibilità dei residui attivi al fine di mantenere in bilancio solo quelli per i quali sussiste la ragionevole certezza di riscossione” e per i residui passivi si rileva il “mancato versamento delle ritenute erariali e previdenziali su liquidazioni delle competenze al personale effettuate con anticipi di cassa a fronte di mancati finanziamenti dello Stato”

con la seguente votazione espressa in forma palese:

voti contrari :15

voti favorevoli :1 il D.S. prof. Rocchi A.

DELIBERA

(DELIBERA n. 22 del 06 dicembre 2013)

- di **non approvare** il Conto Consuntivo dell'e.f. 2012 così come predisposto dal Direttore, contenuto nell'apposita modulistica, per i seguenti motivi:

1. non si ha contezza dell'approvazione del Conto Consuntivo 2011 da parte dell'USR. richiesta dalla scuola con l'invio della documentazione in data 05 novembre 2013 prot. 6596. Si rammenta che il Consiglio di Istituto aveva deliberato per la non approvazione del Conto Consuntivo 2011 in data 15 dicembre 2012.
2. dall'esame del modello L Elenco Residui Passivi emergono anomalie relative al mancato versamento allo Stato degli oneri fiscali dovuti, compresi quelli previdenziali del personale della scuola.
3. in molti casi gli oneri non versati sono relativi ad attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica che, a quanto risulta, è stato regolarmente erogato alle scuole. Si ricorda che dal 1 gennaio '96 il computo di tali contributi è importante ai fini del diritto e della misura della pensione, pertanto il mancato versamento, oltre a configurarsi come un danno erariale, potrebbe recare danno al personale coinvolto
4. nonostante i revisori dei conti avessero chiesto già con l'esame del Conto Consuntivo 2011 la puntuale verifica della esigibilità dei residui attivi, dall'esame del modello L Elenco Residui Attivi si continuano a rilevare le stesse identiche voci
5. la scadenza per l'approvazione del conto consuntivo è, come da regolamento, il 31 maggio. Risulta di difficile comprensione la ragione per cui il consiglio di istituto non sia stato convocato nei tempi utili affinché approvasse il conto consuntivo entro i termini di legge.
6. dalla lettura della relazione al Conto Consuntivo 2012 del Dirigente Scolastico prof.ssa M.P.Zeppa emergono delibere straordinarie relative alle entrate, effettuate tutte il 28 dicembre 2012, per un importo complessivo di 320.179,54 €; e delibere straordinarie di spesa effettuate tutte in data 28 dicembre 2012. Non risulta plausibile che tali importi in entrata siano stati corrisposti tutti dopo la data del 30 novembre 2012. Si ritiene pertanto

anomalo l'iter seguito. Rimane il dubbio che alcune delibere non siano regolari dovendo coinvolgere il C.d.I. prima della data del 30 novembre 2012. Comunque, il C.d.I. non è stato informato nelle sedute successive.

7. non sono stati effettuati bandi di gara nonostante dalla documentazione relativa ai fornitori si rilevi che alcuni importi superino di gran lunga la soglia dei 2000 €

8. E' stata consegnata documentazione difforme ai consiglieri

- di **darne comunicazione, unitamente alle motivazioni** al Collegio dei Revisori dei Conti e al dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale , che nomina un commissario ad acta per il relativo adempimento.

- Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Al termine della votazione , alle ore 19,20 , la prof.ssa Camaglia e il sig. Olivieri lasciano la seduta. Si procede quindi con il **5° punto all'o.d.g. “Bando reclutamento esperto C.I.C.”**. Il D.S. presenta al Consiglio una proposta di bando per il reclutamento dell'esperto C.I.C. formulata dalla F.S. Supporto allo studio e lotta alla dispersione e da altri docenti . Il prof. Di Cristofaro ricorda che il Consiglio di Istituto dovrebbe essere chiamato a definire i criteri in base ai quali devono essere redatti i bandi. Gli altri consiglieri affermano che ad inizio anno scolastico il Consiglio potrebbe dare i criteri relativamente a gite, assicurazioni ed altre attività scolastiche seguendo così una programmazione. In ogni caso sono disposti a dare il loro parere su tale bando. Si richiede la figura di uno psicologo che dovrà svolgere la sua attività in 160h distribuite nel corso dell'anno solare 2014. L'impegno di spesa è di 4800 € .Dal momento che si deve impegnare una cifra superiore a 2000€, il D.S. chiede una delibera al C.d.I. Il C.d.I. ribadisce che compito di tale organo è quello di indicare i criteri sui quali si dovrà costruire il bando; pertanto si chiede al D.S. di essere coinvolti prima della stesura del bando stesso. Comunque il C.d.I. approva in linea di massima il bando delegando la G.E. ad apportare gli eventuali aggiustamenti. Si passa ad introdurre come **punto all'o.d.g. “Gite scolastiche”**data l'urgenza . Il C.d.I. all'unanimità approva l'inserimento di tale punto. Il D.S. prof.Rocchi presenta la proposta dei viaggi di istruzione con le varie mete così come emerse dalle riunioni dei Consigli di Classe e la proposta di bando predisposto dalla commissione viaggi. Le mete sono : Praga, Barcellona, Berlino e Barcellona in crociera per le classi quarte e quinte; Firenze – Modena, Venezia, Palermo-Agrigento per le classi terze e quarte; Firenze, Perugia- Gubbio per le classi prime e seconde. Per la settimana bianca le mete sono Andalo oppure Bardonecchia o Marilleva. Spiega che nel bando si richiede alle agenzie un preventivo per mete da raggiungere in un preciso intervallo temporale e cioè dal 09 marzo 2014 al 16 marzo 2014 .Si stabilisce che il numero minimo di alunni che devono aderire alle differenti proposte è pari ai 2/3 dell'intera classe.Inoltre si stabilisce che le classi prime e seconde potranno effettuare viaggi di istruzione per un massimo di 3 giorni; le classi del triennio da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 5 giorni. La settimana bianca è di 7 giorni. Il D.S. ha chiesto alle agenzie una gratuità ogni 15 alunni e nel bando si riportano come elementi per selezionare le offerte , il prezzo, la sistemazione alberghiera, il tipo di ristorazione ,ecc. Il prof. Di Cristofaro crede che sia importante mettere un tetto alle spese di viaggio dato il particolare momento economico del nostro paese, prevedendo qualche forma di aiuto agli alunni in difficoltà economiche.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SENTITA la proposta avanzata dalla commissione viaggi

TENUTO CONTO della delibera del Collegio dei Docenti ,

Dopo ampia discussione con la seguente votazione espressa in forma palese all'unanimità dei presenti

DELIBERA
(DELIBERA n. 23 del 06/12/2013)

- ◆ Che il numero di alunni partecipanti ai viaggi di istruzione sia pari in ogni classe ai 2/3 degli alunni;
- ◆ che il numero di giorni per i viaggi di istruzione sia pari a 3 per le classi prime e seconde da 3 a 5 per il triennio e 7 giorni per la settimana bianca
- ◆ venire incontro agli alunni con difficoltà economiche tenendo conto del modello ISEE utilizzando le gratuità che le agenzie forniscono ogni 15 alunni.

Alle ore 19,50 va via la studentessa Romani. Il C.d.I. approva il bando, Si passa al **7° punto** all'o.d.g. **“Orario utilizzazione palestra per esterni”**. Il D.S riferisce che la Provincia sta ultimando le assegnazioni delle palestre alle società sportive. Pertanto ritiene più utile attendere che siano terminate tali procedure al fine di conoscere quali società siano coinvolte nell'uso della nostra struttura e per quali orari. Solo allora procederà ad assegnare gli orari liberi alle società sportive che ne faranno richiesta. In merito all'**8° punto “Organigramma”**, il D.S. comunica al Consiglio che se ne può prendere visione nel P.O.F. Si passa all'ultimo **punto 9° “Varie ed eventuali”** . Il Dirigente presenta una serie di comunicazioni ai consiglieri. Riferisce che gli è pervenuta la richiesta di effettuare un corso CAD per studenti , prioritariamente di meccanica, sia della mattina che del corso serale da effettuarsi in orario pomeridiano, senza oneri per la scuola fino ad un massimo di 14 partecipanti. Il Consiglio ritiene che questa sia materia del Collegio dei Docenti a cui rimanda la richiesta. Il D.S. riferisce che la scuola può presentare un progetto sulla rete wireless della scuola . Per presentare questo progetto serve la delibera del C.d.I. . Inoltre risulta necessario predisporre il progetto della rete , compito affidato inizialmente ai docenti Di Cristofaro e Feliciangeli. I due docenti pur potendo realizzare il progetto della rete hanno deciso di non proseguire non avendo esperienza di tipo pratico , come la conoscenza di marche o conoscenza di problematiche presentate dai materiali costituenti gli edifici . Il C.d.I. consente al D.S. prof.Rocchi di contattare una società esterna per predisporre il progetto reti wireless. Il D.S. informa il Consiglio che la Provincia ha chiesto la contrattualizzazione diretta della cooperativa che garantisce l'assistenza per l'alunno con disabilità sensoriale uditiva: quindi la scuola deve provvedere a pagare tale cooperativa per l'importo corrispondente a 12 h a settimana che la Provincia provvederà successivamente a rimborsare.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO la richiesta della Provincia di Roma Ufficio IX Serv.2 Fasc. Assoc. Sordi 13/14 Prot.

Del / /13

SENTITA la proposta del D.S.

SENTITO il parere del DSGA

DELIBERA
(DELIBERA n.24 del 06 dicembre 2013)

all'unanimità dei presenti, di autorizzare il D.S. prof. Rocchi a contrattualizzare direttamente la Cooperativa Segni di Integrazione – Lazio coop. Sociale Onlus per l'assistenza all'alunno con disabilità sensoriale uditiva per un numero totale di ore pari a per un importo di (costo orario 19,20 € onnicomprensivo) a carico del Funzionamento, in attesa che la Provincia rimborsi tale importo.

Il DS. Prosegue con le comunicazioni: sono stati individuati 2 giorni di apertura della scuola per le attività di orientamento.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO la richiesta delle funzioni strumentali per l'orientamento in entrata

SENTITA la proposta del D.S.

SENTITO il parere del DSGA

DELIBERA

(DELIBERA n.25 del 06 dicembre 2013)

L'apertura della scuola in due giorni 11 gennaio 2014 e il 09 febbraio 2014 per le attività di orientamento.

Viene presenta la proposta avanzata da alcuni alunni , di intitolare la palestra all'alunno Francesco Colelli. Si ricorda una proposta di intitolazione della biblioteca al prof. Concas a cui non si é mai dato seguito. Il C.d.I. ritiene che tali proposte debbano passare prioritariamente in collegio dei docenti.

Infine viene data informazione sulla gara dei tornei. Il D.S. riferisce che sono state aperte le buste e individuate le offerte migliori. Alle 20,30 vanno via gli alunni Kunyima e Oueslati. Si ritornerà a breve, in G.E. per l'individuazione dei vincitori della gara

Alle ore 20,40 non essendoci altri punti all'o.d.g. da discutere , la seduta è tolta

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE
